



Decreto Dirigenziale n. 94 del 11/05/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DI AREE A RISCHIO INSTABILITA' IDROGEOLOGICA DEL VALLONE PIETRA MONTAGNA IN AGRO DI SAN MANGO SUL CALORE (AV). P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 226 E RICHIEDENTE: COMUNE DI SAN MANGO SUL CALORE (AV). (PRAT. G.C. N.1603). AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 DEL R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- il Comune di San Mango sul Calore (AV), in data 22/03/2011 con nota prot. 1373, acquisita al prot. reg. n.225463 del 22/03/2011, ha trasmesso il progetto esecutivo *"Lavori di sistemazione idraulico-forestale del vallone Pietra Montagna"*;
- questo Ufficio, in data 29/07/2009 con nota prot. 687862, su analogo progetto, espresse, ai sensi R.D. n. 523/1904, parere preliminare favorevole con prescrizioni;
- questo Settore con nota prot. n. 258903 del 01/04/2011, sul progetto trasmesso ha chiesto integrazioni progettuali;
- il Comune di San Mango sul Calore (AV), con nota prot. 1565 del 04/04/2011, acquisita al prot. reg. n.270404 del 05/04/2011, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- questo Settore, con nota prot. n. 279608 del 07/04/2011, nelle more della formalizzazione del decreto di autorizzazione, ha anticipato il proprio parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 0619 del 02/05/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto di sistemazione idraulica, riguardante tratti del vallone Pietra Montagna, consiste sostanzialmente nella realizzazione di:
 - gabbionate spondali come opere di sostegno e protezione longitudinale per vari tratti di lunghezza complessiva di ml 750,00 circa da realizzarsi su entrambe le sponde;
 - n. 19 briglie in gabbioni metallici e pietrame;
 - scogliere di sottofondo alla base delle briglie;
 - corde di fondo in gabbioni metallici e pietrame;
 - decespugliamento del fondo alveo e rimozione di materiale presente in alveo;
 - palificate e palizzate con talee;
 - scoronamento e rimodellamento delle pendici;
- che l'esame degli elaborati tecnici presentati ha evidenziato l'esistenza di n.1 attraversamento stradale realizzato con tubo Armco del diametro di cm 200 al picchetto 9-10 e sez. 4 (cfr. Elaborati EP-01 e EP-03) di sezione inferiore alla sezione naturale dell'alveo e di progetto, per il quale non risulta agli atti del Settore alcuna autorizzazione idraulica;
- che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Sant'Angelo dei Lombardi della Giunta Regionale della Campania, con nota prot. n. 0545 del 21/06/2009, ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 23 della L.R. 11/96;
- che l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno con nota n.6352 del 26/08/2009, ha espresso parere favorevole con prescrizione;
- che il Responsabile dell'Area Tecnica e Tecnico manutentiva del Comune di San Mango sul Calore ha attestato, in data 19/06/2009, che gli interventi da realizzarsi sul vallone Pietra della Montagna "non ricadono in zone a vincolo ai sensi del D.Lvo n.42 del 22/01/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio)";

CONSIDERATO che:

- la natura demaniale del vallone Pietra Montagna, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le sezioni idrauliche di progetto risultano verificate per lo smaltimento della portata di piena centennale con franco ≥ 1 mt.;
- non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di San Mango sul Calore, è un Ente Pubblico – art. 7 c.8 della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i..

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;

- i lavori di sistemazione idraulica per tratti del vallone Pietra Montagna contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Pietra della Montagna;
- il Comune di San Mango sul Calore è tenuto a regolarizzare l'attraversamento esistente sul vallone Pietra della Montagna, mediante apposita richiesta di autorizzazione/concessione idraulica, atteso che detto manufatto insiste su aree appartenenti al demanio fluviale.

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la legge 07/08/1990 n. 241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune San Mango sul Calore (AV), C.F. e P. IVA 00263850646, di seguito anche Concessionario, con sede in via Cesare Battisti, 1, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, alla realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica di vari tratti del vallone Pietra Montagna, per una lunghezza complessiva di ml 750,00 circa, consistenti sostanzialmente in:

- gabbionate spondali come opere di sostegno e protezione longitudinale per vari tratti di lunghezza complessiva di ml 750,00 circa da realizzarsi su entrambe le sponde;
- n. 19 briglie in gabbioni metallici e pietrame;
- scogliere di sottofondo alla base delle briglie;
- corde di fondo in gabbioni metallici e pietrame;
- decespugliamento del fondo alveo e rimozione di materiale presente in alveo;
- palificate e palizzate con talee;
- scoronamento e rimodellamento delle pendici;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle sole opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore di cui una copia verrà restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame preventivo di questo Settore;
- c. le gavete e le ali delle briglie in progetto, da realizzare con gabbioni metallici riempiti con pietrame calcareo, dovranno essere rivestite con una copertina in cls con aggetto lato valle di circa cm 10,00, allo scopo di proteggere da fenomeni erosivi il piano di scorrimento delle acque;
- d. le scogliere in pietrame calcareo previste alla base di ogni briglia, a protezione della fondazione, dovranno essere affogate in un idoneo sottofondo di cls, ed avere una lunghezza di almeno m 5,00;

- e. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- f. le opere di difesa spondale previste, le briglie e le corde di fondo dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del presente decreto, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- h. il Comune di San Mango sul Calore, o suo delegato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n. 9, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- i. il Comune di San Mango sul Calore, o suo delegato, a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- j. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale come riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie, e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- k. nel corso dei lavori dovrà essere assicurata la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- l. durante l'esecuzione dei lavori il Comune di San Mango sul Calore, o suo delegato, è obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena del vallone, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- m. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di San Mango sul Calore, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- n. il Comune di San Mango sul Calore, o suo delegato, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- o. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- p. vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esclude il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle spese interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie;
- q. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere;
- r. il Comune di San Mango sul Calore, entro 60 giorni dal rilascio del presente Decreto di autorizzazione è tenuto a presentare istanza di autorizzazione/concessione in sanatoria, per l'attraversamento stradale interferente con il vallone Pietra Montagna, con obbligo di versare all'Erario della Regione Campania i canoni arretrati a decorrere dall'anno 2001, oltre agli interessi, rivalutazione e aggiornamento ISTAT.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di San Mango sul Calore;
- all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. Geol. Giuseppe Travìa